



Città di Venaria Reale

Provincia di Torino

Legge n. 190 del 23 dicembre 2014, commi 611 e seguenti
“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”
Legge di stabilità 2015

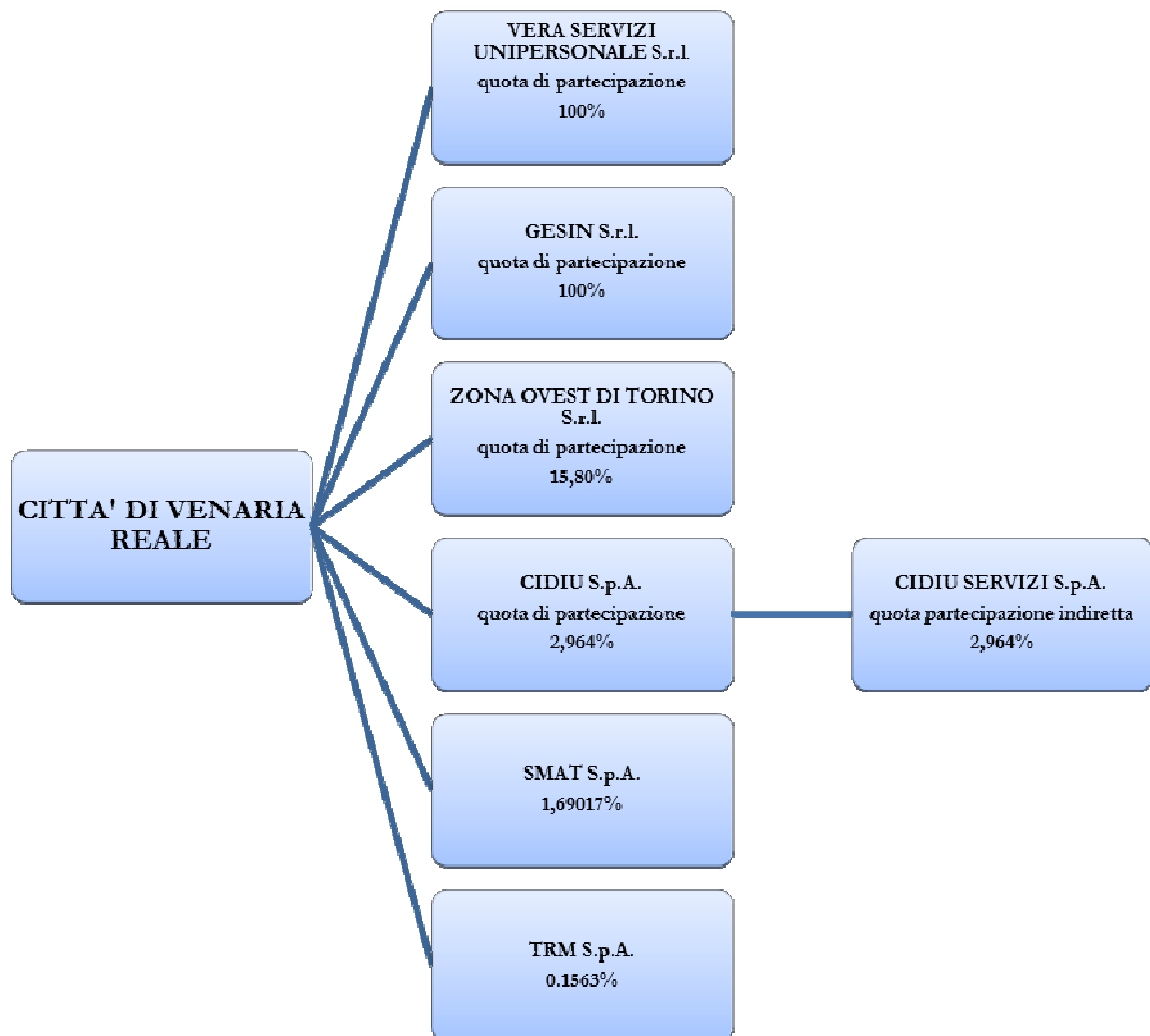
**PIANO OPERATIVO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE
PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE E
INDIRETTAMENTE DETENUTE DAL COMUNE DI VENARIA
REALE**

RELAZIONE ANNUALE SUI RISULTATI RAGGIUNTI

A. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

A.1. Denominazione	Città di Venaria Reale
A.2. Rappresentante legale	Sindaco Roberto Falcone
A.3 Dati di contatto	
Indirizzo	Via Goito, 4
Recapiti telefonici	011/4072481
Posta elettronica	partecipate@comune.venariareale.to.it
Posta elettronica certificata	protocollovenariareale@pec.it
A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)	dott.ssa Elena Brunetto (Dirigente del Servizio Rapporti con le Partecipate)

SOCIETA' OGGETTO DELLA PRESENTE RELAZIONE:



B. INQUADRAMENTO DEL PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE

B.1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

In data 13/04/2015, con nota prot. n. 7855/2015, il Commissario Straordinario del Comune di Venaria Reale dott. Maurizio Gatto inoltrava alla competente Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte) il “Piano Operativo di Razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente detenute dal Comune di Venaria Reale”, ai sensi del comma 612 della Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), approvato con deliberazione del Commissario n. 22 del 30/03/2015.

Tale Piano, pubblicato altresì sul sito internet istituzionale del Comune, conteneva precise indicazioni in merito al processo di riorganizzazione e razionalizzazione del sistema delle proprie partecipazioni societarie che la Città di Venaria avrebbe intrapreso nel corso dell’anno 2015, nonché l’esposizione dei risparmi da conseguire.

Si segnala che il Piano Operativo era stato approvato nei mesi conclusivi del periodo di commissariamento straordinario temporaneo in cui versava il Comune di Venaria Reale, poiché l’Ente era tenuto per legge ad approvarlo e a trasmetterlo alla Corte dei Conti pur in assenza di un organo politico di vertice e con la consapevolezza che la maggior parte delle azioni attuative di tale Piano sarebbero poi dovute essere adottate dalla nuova Amministrazione risultante dalle elezioni comunali.

Infine si comunica, per completezza, che le attività del Commissario Straordinario dott. Maurizio Gatto si sono concluse nel mese di giugno 2015 con l’assunzione della carica di Sindaco da parte del neo eletto.

In questa sede, in ottemperanza all’articolo 1, comma 612, della già citata Legge 190/2014, si vuole presentare una relazione sui risultati conseguiti rispetto al Piano Operativo approvato nell’anno 2015, la quale sarà anch’essa oggetto di pubblicazione sul sito internet istituzionale del Comune.

Si fa presente che, a differenza di quanto contenuto nel Piano Operativo di Razionalizzazione approvato con deliberazione del Commissario n. 22/2015, nella presente relazione è stata inserita una scheda aggiuntiva concernente la società Cidiu Servizi S.p.A., partecipata indirettamente dal Comune di Venaria Reale per il tramite della partecipata diretta CIDIU S.p.A.

B.2. OBIETTIVI DEL PIANO

Il fine principale del Legislatore è stato quello di ridurre il numero delle partecipazioni societarie, assicurando al contempo il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, obiettivo da conseguire da parte dei Comuni entro il 31 dicembre 2015 avviando, a decorrere dal 1° gennaio 2015, un processo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute.

La norma citata ha indicato i criteri di massima cui sarebbe opportuno che si ispirasse il “processo di razionalizzazione”, che dovrebbe interessare in primis:

- a) le società non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) le società che risultano composte da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) le società che svolgono attività simili a quelle svolte da altre società partecipate.

Ulteriori criteri indicati dalla norma hanno la finalità di raggiungere:

- d) l’aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) il contenimento dei costi di funzionamento, incidendo sulle remunerazioni dei componenti degli organi amministrativi e di controllo.

Con riferimento alla sopra citata lettera a), nei confronti di tutte le società partecipate dal Comune di Venaria Reale si sono rilevati gli elementi di necessità per il perseguimento di finalità istituzionali dell’Amministrazione e/o per la produzione di servizi di interesse generale, ad eccezione di CIC srl di cui si parlerà in seguito e che ad oggi non fa più parte del portafoglio azionario della Città.

Inoltre, con riferimento alla sopra citata lettera b), il rapporto numero dipendenti/numero componenti del Consiglio di Amministrazione non risulta sbilanciato a favore di quest'ultimo in alcuna società partecipata e che pertanto, anche con riferimento a tale criterio, il Comune di Venaria Reale non è stato tenuto a dismettere le proprie quote detenute.

I risparmi che il Comune di Venaria Reale si è prefisso di conseguire nell'anno 2015 in conseguenza dell'applicazione del Piano di razionalizzazione si possono classificare in: "Risparmi di spesa" o "Maggiori entrate".

I primi riguardano principalmente: le minori spese sostenute dalle società a seguito di una razionalizzazione e riorganizzazione dei propri processi organizzativi e gestionali interni; la capacità delle società di garantire, a parità di attività svolte, elevati standard quanti-qualitativi a fronte di minori risorse economiche erogate dall'Ente proprietario. Per detti risparmi il parametro di riferimento è determinato dall'importo complessivo dei minori trasferimenti/corrispettivi erogati.

Le maggiori entrate riguardano la capacità delle società di: garantire un adeguato equilibrio economico-finanziario, in modo tale da assicurare il riconoscimento, all'Ente proprietario, di un canone concessorio per l'attività di gestione svolta; incrementare la produttività aziendale generando la crescita degli utili attesi e dei dividendi da distribuire ai soci.

B.3. INTERVENTO DI RAZIONALIZZAZIONE

Dall'approvazione del Piano Operativo sono proseguite sia una costante ricognizione dei dati gestionali e finanziari delle partecipate del Comune, sia l'attività di indirizzo nei confronti dei membri dei Consigli di Amministrazione, cui è stato chiesto di contribuire, per quanto di competenza, al perseguimento dell'interesse pubblico, al contenimento e alla riduzione dei costi nonché alla razionalizzazione delle attività.

A tutte le società in generale è stato affidato l'obiettivo di mantenere una buona, sana e prudente gestione volta a conseguire utili grazie alla maggiore efficienza ed efficacia dei sistemi interni. Inoltre è stato chiesto di garantire elevati standard qualitativi e quantitativi nei servizi resi alla cittadinanza. Con riferimento alla società GESIN Srl, la stessa è stata interessata da un'importante fase di trasformazione aziendale sia dal punto di vista strutturale sia da quello amministrativo e gestionale.

In particolare l'attività gestionale è stata finalizzata a migliorare complessivamente il sistema dei parcheggi e della sosta, sia attraverso la revisione e razionalizzazione delle tariffe in vigore, sia mediante l'adozione di tecniche di gestione più innovative.

Con riferimento a CIC scrl, la partecipazione in tale società è stata alienata a fine 2015.

B.4. INDIRIZZI IMPARTITI – NUOVI OBIETTIVI DELL'ENTE

Nel mese di settembre 2015 è stata inviata dal Comune di Venaria a tutte le società partecipate oggetto della presente relazione un'apposita nota informativa (protocollo comunale n. 19421 del 18/09/2015) in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza di cui alla Legge n. 190/2012.

In particolare è stata trasmessa la determinazione n. 8 adottata in data 17/06/2015 dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione avente ad oggetto "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", invitando i vertici delle società a prenderne visione attentamente, anche alla luce delle sanzioni previste in caso di inadempimento. Considerata tuttavia la difficoltà manifestata da tutti gli organismi totalmente partecipati dal Comune di provvedere autonomamente alla nomina di un Responsabile dell'anticorruzione e alla gestione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa succitata, sia per questioni di incompatibilità sia per ragioni legate alla carenza di personale di livello disponibile, l'Amministrazione Comunale ha deciso di intervenire a sostegno delle proprie partecipate al 100% andando ad individuare un soggetto esterno idoneo a ricoprire l'incarico e a prestare il servizio di programmazione e controllo della trasparenza.

L'individuazione di tale soggetto esterno è in corso e si concluderà in tempi stretti.

E' inoltre in corso la definizione di ogni fase del processo che, a partire da quest'anno e con la collaborazione di un apposito gruppo di lavoro, giungerà alla redazione del Bilancio Consolidato del Comune di Venaria Reale.

In ossequio al Principio Contabile di cui all'allegato A/4 al D.Lgs. 118/2011, verranno approvati dalla Giunta due elenchi distinti, concernenti il primo gli enti/aziende/società che compongono il GAP "Gruppo Amministrazione Pubblica" del Comune di Venaria e il secondo gli enti/aziende/società appartenenti al GAP e rientranti nel Bilancio Consolidato.

Quest'ultimo permetterà all'Amministrazione Comunale di monitorare costantemente il valore delle partecipazioni possedute, in modo da conoscere sempre lo "stato di salute" del *gruppo*, anche al fine di poter compiere scelte di investimento o disinvestimento.

C. DETTAGLIO DELLE AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

C.1. CESSIONE/VENDITA DI PARTECIPAZIONI

Ragione Sociale Società Partecipata	CIC srl	
Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	0,53 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		
Settore di attività	Information & Communication Technology	
Altro (ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)	<p>Avendo il Comune deliberato il recesso dal CIC srl già alla fine dell'anno 2013, alla società non sono più stati affidati servizi nel corso degli ultimi anni.</p> <p>L'operazione di alienazione in parola si è posta in linea con le previsioni normative di cui all'art. 1, commi 611 e seguenti, della Legge n. 190/2014.</p>	

C.1.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

CIC è una società consortile a responsabilità limitata partecipata, fino a fine anno 2015, dal Comune di Venaria Reale, in forza della deliberazione del Consiglio Comunale n. 176 del 18 dicembre 2006, e a cui era stata affidata la gestione del sistema informativo dell'Amministrazione allo scopo di razionalizzare e

ottimizzare il servizio mediante l'utilizzo di figure professionali altamente specializzate.

Nell'anno 2013 la Giunta comunale ha deliberato di affidare il servizio di gestione e sviluppo del sistema informativo interno all'Ente all'Azienda Speciale Multiservizi del Comune di Venaria Reale (D.G.C. n. 139 del 26/07/2012) con conseguente cessazione alla data del 31/12/2012 del contratto di servizio vigente con CIC srl.

In considerazione di ciò, come già accennato nel Piano Operativo di Razionalizzazione, con D.C.C. n. 100 del 25/11/2013 veniva deliberato il recesso dalla società consortile in parola, sia in virtù dell'obbligo per gli Enti Locali di ridurre il numero di partecipazioni detenute sia per il fatto che era venuto meno lo scopo che l'Amministrazione comunale aveva inteso perseguire con l'adesione a CIC.

A partire dall'anno 2013 la società registrava un costante calo degli affidamenti da parte dei soci e nel corso dell'anno 2014 la situazione economico-finanziaria della società era andata ulteriormente deteriorandosi. In tale situazione, l'Assemblea dei Soci del 30/05/2014 deliberava formalmente lo "stato di crisi aziendale".

Nel corso dell'Assemblea Straordinaria dei Soci del 05/02/2015 veniva finalmente deliberato il recesso del Comune di Venaria Reale, subordinando tuttavia l'esecutività dello stesso alla definizione di alcune situazioni debitorie/creditorie in corso di contestazione da parte del Comune.

Per velocizzare e concretizzare il recesso, il Comune di Venaria Reale ha sollecitato più volte la società ad esprimersi in via definitiva in merito all'unica partita ancora aperta riguardante l'emissione di una fattura relativa all'applicazione di interessi moratori, sin dalla sua emissione oggetto di contestazioni da parte del Comune. Tali contestazioni non sono mai riscontrate dalla società con la conseguenza di impedire di fatto e in modo artificioso il definitivo recesso dell'Amministrazione dalla società.

Delle successive Assemblee Ordinarie e Straordinarie tenutesi fino al 4 marzo 2015 si è già dato conto nel Piano Operativo di Razionalizzazione nella sezione "Informazioni di carattere generale" relativa alla società CIC (pagina 28 e 29 del Piano).

C.1.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Qui di seguito si riportano gli oggetti delle riunioni assembleari da aprile 2015 in avanti:

Assemblea del 15/04/2015 - Conferimento al liquidatore del:

- mandato di negoziazione di eventuali contratti di affitto con offerta irrevocabile di acquisto dei rami di azienda in titolarità di CIC;
- mandato di presentazione, avanti al competente Tribunale di Ivrea, di apposita domanda di ammissione della società alla procedura di concordato preventivo, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 152 e 160 ss. della Legge Fallimentare;

Assemblea del 30/04/2015 – Presentazione da parte del liquidatore del Bilancio d'esercizio al 31/12/2014 dal quale risultava una perdita d'esercizio pari ad euro 2.348.047,00 e contestuale richiesta di copertura delle perdite generate dalla gestione operativa aziendale. Tale richiesta veniva reiterata a tutti i soci nel mese di maggio 2015);

Assemblea del 29/05/2015 – Nel corso della riunione il liquidatore:

- presentava ai soci il rendiconto di gestione al 18/03/2015 e il primo bilancio di liquidazione dal quale risultava una perdita di euro 477.253,00;
- richiedeva ai soci di provvedere alla copertura delle perdite procurate dalla gestione operativa aziendale necessarie per portare avanti e a termine i contratti pendenti, tenuto conto che la perdita progressiva stimata si attestava in circa euro 80.000,00 al mese.

In data 2 luglio 2015 il Tribunale di Ivrea emetteva il decreto di apertura della procedura di concordato preventivo, fissando quale termine per la presentazione del piano concordatario il giorno 2 novembre 2015; in tale contesto il liquidatore dava immediato corso alle opportune procedure formali volte a verificare la presenza di soggetti interessati ad assumere in affitto e successivamente ad acquistare i rami di azienda di proprietà della società.

Nell'ambito delle procedure messe in atto per la dismissione dei rami aziendali, erano pervenute alla società due formali manifestazioni di interesse all'acquisizione del capitale sociale, garantendo così alla società di fuoriuscire dallo stato di sofferenza economico-finanziaria in cui versava; i soci maggiormente rappresentativi di CIC deliberavano quindi di autorizzare l'alienazione della propria quota di partecipazione mediante procedura ad evidenza pubblica.

In data 4 agosto 2015 veniva sottoscritta una Convenzione tra i principali soci al fine di cedere le proprie quote ad un soggetto privato individuato mediante procedura ad evidenza pubblica, aprendo la Convenzione medesima all'eventuale successiva adesione degli altri soci pubblici di CIC.

Il soggetto terzo privato disponibile ad acquistare le quote dei soci di CIC è stato individuato nella società CSP S.p.A., la quale si è impegnata, tra le altre cose, a offrire la somma di euro 2.000,00 e a ripianare le perdite e ricostituire il capitale sociale ai minimi di legge a condizione che l'indebitamento netto alla data del 30/09/2015 non superasse in negativo l'importo di euro 3.500.000,00.

La società inoltre si è impegnata ad acquisire alle stesse condizioni le quote degli altri soci di CIC previa loro adesione alla citata convenzione ed esplicita richiesta.

Il Comune di Venaria Reale, in continuità con la decisione di recesso assunta in passato dall'Amministrazione comunale con D.C.C. n. 100/2013, ha aderito alla suddetta convenzione, sottoscritta dai principali soci di CIC, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/09/2015.

Si evidenzia ancora come l'Amministrazione Comunale dal mese di novembre 2013 in avanti abbia più volte fatto pressioni sulla società CIC affinché venisse accelerata l'uscita del Comune dalla compagine sociale, ma il Consiglio di Amministrazione subordinava con ostinazione l'esecutività del recesso al pagamento da parte del socio di una fattura di interesse moratori, rivelatasi alla fine infondata ed emessa senza giustificato motivo.

E' sempre rimasta ferma l'intenzione del Comune di Venaria Reale di procedere, prima della conclusione della procedura di liquidazione, al definitivo recesso da CIC, e al conseguente recupero della quota consortile a suo tempo versata, pari ad euro 1.250,00.

Con numerose missive inviate ai vertici di CIC, il Comune di Venaria aveva manifestato di non voler partecipare al ripiano della perdita e alla ricostituzione del capitale sociale, proprio in virtù del fatto che la ferma volontà di recedere dalla compagine sociale era stata manifestata già da lungo tempo. Inoltre è stato specificato più volte che l'Ente avrebbe anche valutato di agire per vie legali per difendere i propri interessi e scongiurare danni erariali.

Ma senza alcuna logica motivazione la società ha sempre ostacolato e ritardato il recesso.

La vendita delle azioni possedute a CSP S.p.A. è stata quindi una scelta obbligata dell'Amministrazione, nonostante il notevole sforzo e l'immane impegno degli uffici competenti a sostenere le ragioni e a difendere gli interessi del Comune di Venaria dalle pretese infondate della società.

A causa della delicata situazione economica e finanziaria in cui versava la società, la quota di partecipazione di euro 1.250,00 di proprietà del Comune di Venaria Reale non è più risultata incassabile dall'Amministrazione, in quanto azzerata dall'apertura dello stato di liquidazione e dalle perdite pregresse, anche rispetto alla prima data utile teorica di esercizio del recesso.

C.1.3. TEMPISTICA

Il Piano Operativo di Razionalizzazione è stato così attuato attraverso la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/09/2015.

La procedura di vendita delle quote in CIC (del valore unitario di euro 1.250,00) in favore della società CSP S.p.A. si è conclusa in data 21/12/2015, data di stipula del contratto di cessione delle quote presso il notaio appositamente individuato. L'importo dovuto al Comune (pari ad euro 15,77) è stato corrisposto contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di vendita mediante assegno bancario intestato all'Amministrazione Comunale.

C.1.4. STIMA DEI RISPARMI DA CONSEGUIRE

Alla luce di quanto sopra esposto, la partecipazione in CIC srl (pari allo 0,53 % del capitale sociale) è stata cancellata dal *portafoglio* del Comune di Venaria Reale, ma stante la situazione di crisi dell'azienda, non è stato possibile il recupero della quota consortile a suo tempo versata, pari ad euro 1.250,00 in quanto azzerata dall'apertura dello stato di liquidazione.

Sulla scelta obbligata per l'Amministrazione Comunale e sullo sforzo degli uffici competenti a sostenere le ragioni e a difendere gli interessi del Comune di Venaria dalle pretese infondate della società che, senza alcuna logica motivazione, ha sempre ostacolato e ritardato il recesso del Comune da CIC, si è già relazionato in precedenza.

C.2. LIQUIDAZIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'anno 2015 il Comune di Venaria Reale non ha proceduto alla liquidazione di alcuna società partecipata.

C.3. FUSIONI SOCIETARIE

Nel corso dell'anno 2015 nessuna società partecipata direttamente dal Comune di Venaria è stata oggetto di fusione o incorporazione.

C.4. AZIONI DI CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Ragione Sociale Società Partecipata **Vera Servizi Unipersonale S.r.l.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	100 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		

Settore di attività

La società svolge attività strumentali a favore del Comune. In particolare svolge, in forza di tre contratti di servizio, i seguenti servizi pubblici locali: gestione dei servizi cimiteriali; manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano; manutenzione delle strade esistenti sul territorio comunale; manutenzione e gestione della segnaletica stradale; manutenzione degli edifici comunali.

Altro

(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)

Ai sensi dell'art. 2497 c.c., la società Vera Servizi è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Venaria Reale. Per il raggiungimento dello scopo sociale, essa deve porre in atto tutte le operazioni imprenditoriali e commerciali ritenute necessarie ed utili: a tal fine, con deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 10/03/2009, è stato individuato un canone annuo a copertura delle spese di gestione inerenti i servizi affidati. Il canone viene aggiornato annualmente, sia a fronte dei servizi affidati, sia sulla base delle variazioni dei costi gestionali.

C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La società svolge attività strumentali a favore del Comune.

Le attività in cui opera la società possono ricondursi alla nozione di servizio pubblico inteso come attività rivolta verso la collettività e caratterizzata da obbligazioni di pubblico servizio. Per tale motivo detta partecipazione societaria non è soggetta al limite introdotto dall'art. 3, commi 27-29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), in quanto "strettamente necessaria" per il perseguimento delle finalità istituzionali proprie dell'Ente.

Inoltre la società non è riconducibile in nessuna delle casistiche di eliminazione/agggregazione previste dal comma 611, lettere a), b), c), d), e), dell'unico articolo che compone la Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015).

C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Con deliberazione n. 19 del 30/03/2015 assunta dal Commissario straordinario con i poteri del Consiglio Comunale, l'Amministrazione comunale ha inteso indirizzare e coordinare l'azione dell'Amministratore Unico al raggiungimento di molti obiettivi tesi principalmente al contenimento dei propri costi interni.

La società ha inoltrato, in risposta alla deliberazione di cui al paragrafo precedente, una relazione in cui ha esposto le proprie procedure interne di organizzazione e gestione dei servizi volte a migliorare l'efficacia dell'attività aziendale.

La società opera per il contenimento dei propri costi interni, svolgendo la maggior parte delle attività direttamente con personale dipendente della società.

Un significativo risparmio di costi si realizza grazie alla presenza, negli ultimi tre anni, di un Amministratore Unico; per di più, trattandosi di un Dirigente del Comune di Venaria Reale, tale soggetto svolge la propria attività in modo del tutto gratuito.

Inoltre è stata eliminata la figura del Direttore Tecnico, con notevoli risparmi di costi, in quanto tali funzioni vengono oggi svolte da altro personale dipendente della società.

La società assicura ormai da tre anni l'equilibrio economico-finanziario anche grazie al fatto di operare sulla base di un Piano Manutenzioni preventivo da attuarsi nell'arco dell'anno, il quale viene preventivamente inviato al Comune per eventuali rettifiche o sostituzioni di opere previste nell'ambito del budget annuale comunicato alla società dal Comune.

La società monitora costantemente il grado di soddisfazione dei servizi erogati con continui contatti con le direzioni didattiche degli istituti scolastici e tramite costante controllo e valutazione delle segnalazioni provenienti dall'URP, dall'Ufficio LL.PP. e dal Comando dei Vigili del Fuoco.

C.4.3. TEMPISTICA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Alla società è stato affidato l'obiettivo di mantenere una buona, sana e prudente gestione volta a conseguire utili grazie alla maggiore efficienza ed efficacia dei sistemi interni. Inoltre le è stato affidato l'obiettivo di garantire elevati standard qualitativi e quantitativi nei servizi resi alla cittadinanza, a fronte di minori entrate da corrispettivi del Comune per l'anno 2015.

Poiché, come già si è detto, Vera Servizi svolge attività strumentali a favore dell'Amministrazione Comunale, non è possibile rappresentare l'efficacia e l'efficienza della società considerandola nella sua unitarietà ed isolandola dal resto, bensì in un'ottica più ampia che consideri anche il Settore Lavori Pubblici del Comune con cui ben si integra.

Le variabili e i vantaggi che giustificano la detenzione della società nel portafoglio azionario del Comune sono sostanzialmente due:

- 1) la tempestività dell'intervento (per lavori e servizi) in caso di emergenza con il proprio personale dipendente a disposizione,
- 2) l'economicità nell'esecuzione dei lavori da parte delle risorse umane dipendenti dalla società, generando di fatto un vantaggio competitivo.

Le attività su cui è possibile verificare le due variabili di cui sopra sono proprio i servizi pubblici che vengono affidati a Vera Servizi. A ciò si aggiungono ovviamente tutte quelle attività di carattere straordinario che impiegano (sempre in modo straordinario) il personale dipendente di Vera ma che possono anche essere oggetto di programmazione per i loro aspetti di flessibilità, quali ad esempio il taglio del verde pubblico e la manutenzione straordinaria degli edifici.

Queste sono le attività strategiche su cui si riesce maggiormente ad ottenere cospicui risparmi di spesa rispetto all'affidamento dei medesimi servizi all'esterno: manutenzione del verde pubblico, manutenzione degli edifici comunali, gestione dei servizi cimiteriali e manutenzione e gestione della segnaletica stradale. Il residuo delle ore di lavoro dei dipendenti può essere "spalmato" su altre attività/interventi urgenti.

C.4.4. RISPARMI CONSEGUITI

Come già detto pocanzi, i servizi pubblici affidati a Vera Servizi su cui è possibile puntare realisticamente verso l'economicità sono: gestione dei servizi cimiteriali; manutenzione del verde pubblico e dell'arredo urbano; manutenzione delle strade esistenti sul territorio comunale; manutenzione e gestione della segnaletica stradale; manutenzione degli edifici comunali.

Si tratta infatti delle attività principali che vengono svolte in economicità durante l'anno da parte del personale dipendente di Vera Servizi.

La tempestività dell'intervento (per lavori e servizi) in caso di emergenza con il proprio personale dipendente a disposizione e la conseguente economicità nell'esecuzione dei lavori generano di fatto un vantaggio competitivo.

A seguito del rinvenimento di residui di amianto nel terreno dei campi di seppellimento del Cimitero Capoluogo, è stato affidato alla società il compito di predisporre un nuovo campo di seppellimento, non essendo più possibile utilizzare i vecchi campi per problemi di inquinamento ambientale.

La società ha predisposto, con l'utilizzo di personale proprio e con i soli costi dei materiali, una nuova area di seppellimento composta da quattro campi simmetrici con vialetti ortogonali di circa 280 posti salma, sufficienti per garantire un'autonomia di circa 10 anni. Con una spesa di circa euro 12.000,00 si sono eseguiti lavori quantificati da prezziario regionale in circa euro 150.000,00.

La società, su disposizione dell'Amministrazione Comunale, ha eseguito inoltre interventi di messa in sicurezza urgente dei controsoffitti della scuola "VIII Marzo" giudicati potenzialmente pericolosi da perizia effettuata da ditta specializzata nelle verifiche di sicurezza nel mese di maggio. I lavori, effettuati nei mesi di agosto e settembre prima dell'apertura della scuola, sono stati eseguiti con tecnica innovativa di posa di reti di sicurezza, per una spesa di euro 25.000,00 a fronte di un costo stimato di sostituzione dei controsoffitti di circa euro 300.000,00.

C.4.5. NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016

Continuare a

- operare per il contenimento dei propri costi interni, svolgendo la maggior parte delle attività direttamente con personale dipendente della società;
- mantenere una buona, sana e prudente gestione volta a conseguire utili grazie alla maggiore efficienza interna;
- garantire l'economicità della gestione.

Esecuzione in economia (con impiego di personale dipendente a disposizione della società e quindi senza ricorso a gare di appalto con soggetti esterni) dei seguenti lavori sul territorio comunale:

- 1) razionalizzazione della distribuzione di acqua tramite riqualificazione delle fontanelle pubbliche, che porterà all'eliminazione dei consumi anomali dovuti a perdite nella rete idrica; durante l'intervento si procederà inoltre a dotare ogni fontana di rubinetto temporizzato con pulsante per ridurre ulteriormente i consumi;
- 2) recupero, restauro e razionalizzazione dei "toret" storici presenti sul territorio di Venaria;
- 3) razionalizzazione dei magazzini della società tramite il riuso e il presidio del vecchio magazzino demaniale di via Don Sapino a Venaria Reale, recentemente acquisito al patrimonio comunale, e contestuale dismissione del magazzino temporaneo presso la ex Caserma Carabinieri. Il nuovo magazzino verrà utilizzato per il deposito dei materiali inerti necessari per gli interventi sulla viabilità e per lo stoccaggio di transenne e segnaletica verticale, necessari per le manifestazioni cittadine e per gli interventi di emergenza e di protezione civile.

Ragione Sociale Società Partecipata **GESIN S.r.l.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
------------------------	---	------------------------------------

Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione 100 %

Se indiretta, indicare società intermedia

Settore di attività

La società svolge, quale attività prevalente, la gestione di infrastrutture ed impianti attinenti la mobilità urbana e nel settore dei parcheggi, con particolare riguardo a quelli compresi nei programmi urbani previsti dalla Legge 24 marzo 1989, n. 122. In particolare svolge *in house* la gestione della sosta a pagamento, a raso e in struttura, nel territorio comunale. L'attuale capitale sociale ammonta ad euro 104.000,00 composto da n. 400 azioni ordinarie.

Altro
(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)

C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La società opera nel settore dei SPL a rilevanza economica, la cui nozione, in base alle interpretazioni elaborate al riguardo dalla giurisprudenza comunitaria deve essere considerata omologa a quella di *servizio di interesse generale*, ove limitata all'ambito locale, come riconosciuto dalla Corte Costituzionale con la sentenza n. 272 del 2004. Per tale motivo detta partecipazione societaria non è soggetta al limite introdotto dall'art. 3, commi 27-29, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge Finanziaria 2008), secondo il quale "è sempre possibile la costituzione di società che producono servizi di interesse generale ...".

Inoltre la gestione della sosta a pagamento è tra le azioni previste dal PUT (DCC n. 25/2007) ed è inserita nelle linee guida per la predisposizione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (DGC n. 111/2012), quale azione fondamentale per garantire la tutela della qualità dell'aria ed il miglioramento e dell'ambiente urbano e l'accessibilità al territorio. Per tali motivazioni GESIN Srl è ritenuta strategica per l'attività dell'Amministrazione comunale e per l'esigenza di non pregiudicare la continuità del servizio pubblico locale di rilevanza economica, oggi gestito dalla società, la stessa non è stata oggetto di alienazione.

In ultimo la società non è riconducibile a nessuna delle casistiche di eliminazione/aggregazione previsti dal comma 611, lettere a), b), c), d) dell'unico articolo che compone la Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015).

C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

La società è stata oggetto, nel corso dell'anno 2015, di un profondo processo di riorganizzazione tecnico-amministrativa.

Nell'ambito della struttura societaria, GESIN è stata trasformata da "società per azioni" a "società a responsabilità limitata unipersonale" adottando altresì un nuovo testo di Statuto sociale: ciò ha portato ai seguenti vantaggi:

- garanzia di una più diretta partecipazione nella gestione sociale da parte del Comune proprietario;

- snellimento delle procedure amministrative in conseguenza dei minori obblighi imposti alle Srl in tema di impostazione del processo decisionale (grazie ad esempio a modalità decisionali alternative a quelle assembleari quali ad esempio la consultazione scritta e il consenso espresso per iscritto).

Un ulteriore risparmio sarà realizzato mediante la nomina di un Amministratore Unico.

Tale procedimento non è stato ancora attivato al fine di consentire al Presidente/Amministratore Delegato attualmente in carica di completare il processo di trasformazione societaria iniziata nel 2015.

Il CdA è quindi ancora composto da n. 3 membri, di cui però solo il Presidente percepisce un compenso per la propria attività (gli altri due membri sono dipendenti del Comune di Venaria Reale e non percepiscono alcun compenso per l'attività svolta).

Si segnala per completezza che il compenso spettante al Presidente, secondo le nuove regole della *Spending review* introdotte dall'art. 16, comma 1, lettere a) e b) del D.L. 90/2014 (convertito con modificazioni nella Legge n. 114/2014), che ha novellato i commi 4 e 5 dell'articolo 4 del D.L. 95/2012, convertito con modificazione nella Legge 135/2012, è stato adeguato, a decorrere dal 1° gennaio 2015, all'80% del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013 dalla società per l'organo di amministrazione.

Discorso a parte merita invece la nomina di un Sindaco Unico della società.

L'Assemblea dei Soci del 18/11/2015 ha infatti nominato, in ossequio alla delibera del Commissario Straordinario n. 18/2015 e dell'art. 24 dello Statuto, un Sindaco Unico che rimarrà in carica per tre esercizi, dopo aver accolto le dimissioni dei cinque revisori in carica fino a quel momento (tre sindaci effettivi e due supplenti).

E' notevole il risparmio di costi per la società vista la consistente riduzione dei costi per l'organo di revisione: se infatti il precedente Collegio Sindacale costava complessivamente euro 10.800,00 quale indennità annua lorda (oltre IVA, Cnpa e rimborso spese di trasferta), il Sindaco Unico nominato a novembre 2015 verrà remunerato alla cifra di euro 4.600,00 (oltre IVA, Cnpa e rimborso spese di trasferta).

In ossequio alla deliberazione del Commissario straordinario n. 18 del 30/03/2015 è stato completato il trasferimento della sede legale che oggi coincide con la sede del Comune di Venaria Reale ubicata in Piazza Martiri della Libertà n. 1, Venaria Reale (TO).

Inoltre, sempre al fine di un contenimento dei costi operativi, nonché al fine di dotare la società di una sede funzionalmente consona alle proprie esigenze, gli uffici amministrativi sono stati trasferiti presso il medesimo edificio ove è ubicato il Comando della Polizia Municipale di Venaria Reale, dopo adeguati interventi di ristrutturazione e adeguamento alle norme di sicurezza di alcuni locali.

Con riferimento al sistema dei parcheggi e della sosta, la società ha provveduto ad una revisione e razionalizzazione delle tariffe e delle aree territoriali di riferimento: a tale scopo è stato presentato all'Amministrazione Comunale un Business Plan a dimostrazione della sostenibilità economica e finanziaria delle nuove tariffe, di cui il Comune ha preso atto con deliberazione del Commissario Straordinario n. 33 dell'01/06/2015. Il suddetto "Business Plan" contiene una serie di azioni finalizzate al miglioramento complessivo del servizio pubblico della sosta a pagamento e del conseguimento di modalità gestionali sostenibili ispirate a criteri di economicità ed efficacia.

Sono in corso di attivazione le procedure di gara ad evidenza pubblica finalizzate:

- alla sostituzione degli attuali parcometri con nuove macchine più moderne ed efficienti che consentano metodologie di pagamento alternativo; inoltre verrà adottata una tecnica di gestione del sistema della sosta che, attraverso la centralizzazione dei dati, garantisca un costante e maggiore controllo sulla funzionalità degli impianti e sulla gestione degli incassi;

- alla messa in sicurezza del Parcheggio Pettiti che porterà, una volta conclusi i lavori appaltati e riaperti gli accessi, ad un'ulteriore razionalizzazione della sosta sul territorio cittadino e a maggiori incassi dalle tariffe dei parcheggi.

I lavori verranno finanziati dalla società medesima grazie alla maggiore autonomia economica raggiunta, nonché tramite finanziamenti esterni con istituti di credito, qualora la società non disponga di fondi propri in misura adeguata.

Il contratto di servizio in corso di sottoscrizione, il quale prevede una durata lunga di 15 anni, nonché il fatto che il Comune si assuma le passività della società in caso di revoca anticipata, creano all'interno di Gesin Srl le condizioni per un'affidabilità autonoma rispetto al Comune stesso nei confronti degli istituti di credito.

L'obiettivo è infatti ottenere dagli istituti bancari un rating migliore per GESIN e l'applicazione di condizioni economiche più favorevoli.

Infine si segnala che sono in corso le pratiche per la sottoscrizione di un nuovo contratto di servizio di durata pari a 15 anni il quale, oltre a recepire le nuove tariffe per i parcheggi temporanei e gli abbonamenti, prevede la corresponsione, in favore della Città di Venaria Reale, di un canone concessorio annuale pari ad euro 100.000,00 per l'attività di gestione della sosta a pagamento a raso e in struttura.

C.4.3. TEMPSTICA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel corso dell'anno 2015, la società ha continuato il proprio percorso di riorganizzazione tecnico-amministrativa, così come da indicazioni fornite dall'Ente proprietario, rispettando altresì le tempistiche imposte. Da tale riorganizzazione discende un miglioramento delle attività gestionali ed operative necessario per assicurare un aumento della qualità del sistema dei parcheggi e della sosta.

Una maggiore efficienza è stata realizzata anche grazie agli investimenti in corso di realizzazione come esposto più sopra, i quali verranno in parte finanziati dalla società medesima proprio grazie alla maggiore autonomia economica raggiunta.

Alla società è stata chiesta inoltre la sostituzione di tutti gli attuali parcometri con nuove macchine più efficienti e l'installazione di un sistema di centralizzazione e trasferimento dei dati.

Proprio in seguito alla riorganizzazione e alla maggiore efficienza aziendale, è stato possibile chiedere alla società il versamento del canone ordinario per l'anno 2015 a favore del Comune di Venaria, precedentemente sospeso in attesa della razionalizzazione societaria.

Inoltre GESIN è tenuta a predisporre e a divulgare la Carta dei Servizi, che dovrà indicare i livelli qualitativi e quantitativi del servizio erogato.

C.4.4. RISPARMI CONSEGUITI

Come più sopra relazionato al punto C.4.3, grazie agli interventi effettuati dalla società sia in termini di riorganizzazione sia in termini di maggiore efficienza aziendale, è stato possibile chiedere alla società il versamento del canone ordinario per l'anno 2015, precedentemente sospeso.

Ai sensi del nuovo contratto di servizio, il corrispettivo a favore del Comune di Venaria Reale sarà costituito dal canone concessorio determinato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 63/2015 in euro 100.000,00 da erogare, su base semestrale, al Comune per l'utilizzo degli spazi pubblici destinati alla sosta a pagamento, nonché dall'acquisizione gratuita, alla scadenza dell'affidamento, di tutte le strutture, allestimenti ed impianti tecnologici fissi o mobili utilizzati nella gestione dei parcheggi a raso, di cui GESIN si è fatta carico.

Inoltre da un confronto tra il Bilancio di Previsione 2014 e i successivi documenti previsionali emerge chiaramente come la redditività aziendale sia stata potenziata e la capacità di produrre utili sia notevolmente aumentata rispetto agli esercizi precedenti.

Gli investimenti in corso di realizzazione per quanto attiene ai parcometri e la razionalizzazione delle tariffe faranno aumentare considerevolmente gli incassi.

C.4.5. NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016

Nomina di un Amministratore Unico in sostituzione dell'attuale CdA composto da tre membri.

Maggiore redditività della società anche alla luce dell'incasso delle nuove tariffe stabilite nel contratto di servizio e alla riapertura del Parcheggio Pettiti.

Conclusione delle procedure di gara ad evidenza pubblica finalizzate alla sostituzione degli attuali parcometri con nuove macchine più moderne ed efficienti e alla messa in sicurezza del Parcheggio Pettiti.

Riduzione costi annuali di manutenzione dei parcometri, considerata la sostituzione di quelli attuali obsoleti con nuovi parcometri più moderni ed efficienti.

Riduzione delle spese per il personale dipendente attraverso un miglior utilizzo delle risorse umane disponibili: l'installazione dei nuovi parcometri permetterà infatti di monitorare a livello centrale la situazione del denaro presente nel macchinario e della carta per la stampa degli abbonamenti e dei tagliandi per i posteggi temporanei, senza necessità che gli addetti si rechino sul posto a verificare al necessità o meno di procedere con lo scassetto e con la sostituzione del materiale cartaceo interno.

Ottenimento, dagli istituti di credito, di un rating migliore per GESIN grazie alla maggiore affidabilità raggiunta, e l'applicazione di tassi di interesse più convenienti sui mutui e sui prestiti, in modo che incidano meno sulla redditività dell'azienda.

Ragione Sociale Società Partecipata **SMAT S.p.A. - Società metropolitana acque di Torino**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
------------------------	---	------------------------------------

Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione 1,69017 %

Se indiretta, indicare società intermedia

Settore di attività

Società interamente pubblica, avente ad oggetto l'esercizio delle attività che concorrono a formare il Servizio Idrico Integrato, definito dall'articolo 4, lettera f), della Legge 05/01/1994 n. 36. SMAT S.p.A. svolge il ruolo di gestore unico in house del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale 3 Torinese in virtù della deliberazione n. 282 del 14/06/2007 della stessa Autorità e quindi non opera in contrasto con le disposizioni di legge sulla gestione dei servizi pubblici locali.

Il Comune di Venaria Reale attualmente detiene una partecipazione composta da n. 90.747 azioni ordinarie.

Si tratta per il Comune di Venaria Reale di una partecipazione finanziaria e, dal punto di vista operativo, di minore significatività considerata l'esigua partecipazione detenuta.

Altro

(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)

La legge n. 36 del 1994 (legge Galli) aveva riorganizzato i servizi idrici sulla base di Ambiti Territoriali Ottimali (ATO). Tale schema delineava una netta distinzione di ruoli tra Autorità d'ambito e Gestore, attribuendo alla prima funzioni di governo e controllo, al secondo l'organizzazione del servizio idrico integrato. La Regione Piemonte aveva individuato sei ATO, tra cui il n. 3 "Torinese" di cui fa parte il Comune di Venaria Reale. Il soggetto "gestore" nella ATO3 è la SMAT.

L'ATO3 comprende un territorio piuttosto vasto, interamente situato nella Provincia di Torino: rappresenta l'ambito ottimale per la gestione delle acque, a cui i Comuni appartenenti devono aderire per espressa previsione normativa.

La società ha l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato nel quale i risultati di bilancio del Gruppo SMAT sono determinati dall'attività svolta nell'esercizio di riferimento dalla Capogruppo SMAT S.p.A. e dalle società controllate.

C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La partecipazione societaria in SMAT S.p.A., pur di lievissima entità, è da considerarsi strategica e quindi al momento non cedibile, in quanto permette ai vertici politici del Comune di Venaria di partecipare alle assemblee ed esperire così un controllo diretto sulle scelte relative a servizi di carattere sovracomunale e perlopiù di natura ambientale, non altrimenti esercitabile.

In considerazione dell'esiguità della propria partecipazione in SMAT S.p.A. il Comune di Venaria Reale non riesce tuttavia a determinare un'azione incisiva sull'amministrazione della società e sulle sue strategie. Il Socio di maggioranza è il Comune di Torino.

L'unica attività da esplicitarsi da parte del Socio Comune di Venaria Reale è quella di controllo sull'operato degli amministratori tramite l'istituto dell'accesso agli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione di SMAT, con il fine di migliorare e massimizzare i risultati raggiunti dalla società medesima.

L'Amministrazione di Venaria Reale è ancor meno in grado di influire sulle scelte delle società direttamente partecipate da SMAT S.p.A., nelle cui Assemblee societarie non è infatti prevista la presenza di un rappresentante del Comune, ragion per cui nessuna delle azioni previste dal comma 611, lettere a), b), c), d), e), della Legge di Stabilità 2015, è verificabile da parte dell'Ente.

C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

E' stata intrapresa una verifica sulle bocche antincendio e, valutando la situazione di altri Comuni, è stato appurato che al Comune di Venaria Reale venivano applicati canoni e tariffe maggiori. Sulla base di tali informazioni sono stati allora rivisti i contratti in essere e ciò ha portato un risparmio nelle utenze.

In particolare se per l'anno 2013 il Comune di Venaria Reale aveva pagato a SMAT S.p.A. un importo pari a euro 31.400,00 circa, a seguito della ricontrattazione delle condizioni economiche nel 2015 il costo si è notevolmente ridotto infatti il Comune ha versato, per le 162 bocche antincendio presenti sulle strade cittadine e negli edifici pubblici, all'incirca solo euro 8.300,00.

L'Amministrazione Comunale di Venaria Reale intende mantenere in mano pubblica la proprietà e la gestione, partecipativa e senza scopo di lucro, del servizio idrico integrato del nostro territorio.

A tal proposito, riconoscendo lo status dell'acqua come bene comune pubblico, confermando il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato e riconoscendo che il servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale senza scopo di lucro in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti, intende proporre la trasformazione di SMAT S.p.A. in Azienda Speciale Consortile di diritto pubblico.

Tale Azienda dovrà essere finalizzata esclusivamente alla produzione, erogazione e gestione senza fini di lucro del Servizio Idrico Integrato nel territorio degli enti locali consorziati.

Inoltre, al fine di garantire una gestione trasparente, democratica e volta agli interessi della collettività servita, l'Azienda dovrà in via esclusiva operare nell'ambito della produzione, erogazione e gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio degli enti locali consorziati e non potrà perseguire fini di lucro anche in via indiretta. Verrà quindi chiesto ai Soci di SMAT l'approvazione di quanto proposto dall'Amministrazione di Venaria Reale e le conseguenti modifiche allo Statuto sociale vigente.

C.4.3. TEMPISTICA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

SMAT, per quanto riguarda le società del Gruppo, ha in corso un processo di riorganizzazione e aggregazione sulla base di un Piano Industriale e di un Piano Economico Finanziario.

L'Amministrazione di Venaria Reale ritiene opportuno avviare un confronto in sede di assemblea di SMAT S.p.A. sulla razionalizzazione delle numerose società direttamente partecipate dalla stessa SMAT, partecipazioni che si qualificano quali indirette per il Comune di Venaria Reale e che svolgono, tra le altre cose, anche attività di gestione di segmenti del ciclo idrico integrato.

Inoltre è in corso di approvazione la delibera di Consiglio con cui il Comune di Venaria proporrà la trasformazione di SMAT S.p.A. in Azienda Speciale Consortile di diritto pubblico.

Successivamente verrà chiesto ai soci della SMAT S.p.A. e all'ATO 3 la modifica dello Statuto, per sancire i seguenti principi fondamentali a garanzia delle suddette finalità:

- a) l'Azienda dovrà, in via esclusiva, operare nell'ambito della produzione, erogazione e gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio degli enti locali consorziati;
- b) l'Azienda non potrà perseguire fini di lucro anche in via indiretta;

- c) in applicazione della Convenzione di Aarhus sull'accesso e la partecipazione, l'Azienda dovrà garantire l'effettiva partecipazione della popolazione residente nel territorio degli enti locali consorziati alle scelte qualificanti relative alla produzione, erogazione e gestione del Servizio Idrico Integrato;
- d) l'Azienda dovrà garantire la partecipazione dei propri dipendenti alle scelte qualificanti relative all'organizzazione del lavoro.

C.4.4. RISPARMI CONSEGUITI

Come già relazionato, grazie alla ricontrattazione delle condizioni economiche con SMAT, il Comune ha risparmiato nel 2015 oltre 20.000,00 nei versamenti per le bocche antincendio presenti sulle strade cittadine e negli edifici pubblici.

Qualora venisse approvata dall'Assemblea la proposta avanzata dal Comune di Venaria Reale di trasformazione di SMAT S.p.A. in Azienda Speciale Consortile di diritto pubblico, la società sarà finalizzata esclusivamente ad una gestione senza fini di lucro. I Soci non godranno di conseguenza della corresponsione di dividendi poiché gli eventuali utili d'esercizio verranno reinvestiti nell'azienda.

C.4.5. NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016

I Soci di SMAT sono stati chiamati ad esprimere il proprio parere (e quindi di votare nel corso della prossima Assemblea Straordinaria del 14/04/2016) in merito all'emissione di obbligazioni non convertibili a sostegno degli investimenti previsti dal Piano d'Ambito, adottato dalla Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali dell'ATO 3 Torinese, nonché dal Piano Industriale di SMAT per gli anni 2015-2019e dal correlato Piano Economico Finanziario. Si tratta di un ambizioso programma di investimenti che porterà alla realizzazione di infrastrutture idriche all'interno della Città Metropolitana di Torino.

A tal proposito si segnala che è in corso di approvazione una delibera di Consiglio con cui il Comune di Venaria, coerentemente con la proposta di trasformazione di SMAT S.p.A. in Azienda Speciale Consortile di diritto pubblico senza fini di lucro, non autorizza l'emissione del prestito obbligazionario sopra descritto.

Ragione Sociale Società Partecipata **TRM S.p.A.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
-------------------------------	---	------------------------------------

Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione 0,1563 %

Se indiretta, indicare società intermedia

Settore di attività

La società ha ricevuto l'affidamento in house per la progettazione, la costruzione e la gestione del termovalorizzatore della Città Metropolitana di Torino.

La società ha per oggetto l'attività di gestione ed esercizio di impianti a tecnologia complessa volti al recupero, al trattamento e allo smaltimento, anche a mezzo di incenerimento con termovalorizzazione, di qualunque genere di rifiuto.

Si tratta per il Comune di Venaria Reale di una partecipazione finanziaria e, dal punto di vista operativo, di minore significatività considerata l'esigua partecipazione detenuta.

Altro

(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)

L'attuale quota della Città di Venaria è stata ridotta a seguito della gara a doppio oggetto del 2012 conclusasi con l'aggiudicazione della quota di maggioranza dell'80 % al socio privato operativo industriale "TRM V. S.p.A."

C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

Il 2014 è stato il primo anno di piena operatività della società, prima impegnata nella costruzione dell'impianto. I risultati attesi, ipotizzati dai Piani economici e finanziari, garantiscono buoni margini di redditività. A riprova della sostenibilità ambientale del termovalorizzatore vanno anche i più recenti esiti delle complesse analisi relative alle emissioni di diossine dell'impianto, risultati di molto inferiori ai limiti imposti dalla normativa.

L'ultimo bilancio di esercizio approvato è quello chiuso al 31/12/2014, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29/04/2015, il quale ha mostrato un utile d'esercizio pari ad euro 10.516.285,00 interamente destinato a copertura delle perdite pregresse. Al 31/12/2013 il risultato d'esercizio era invece stato negativo per euro 5.206.733,00.

A seguito dell'emanazione del Decreto Legge n. 133 del 12/09/2014 (cosiddetto "Sblocca Italia"), è stata attuata la revisione dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) in conformità alle previsioni normative (autorizzazione all'incenerimento a saturazione del carico termico). Come auspicato dalla società, nel corso del 2015 sono incrementati i conferimenti autorizzati all'impianto di termovalorizzazione, consentendo lo sviluppo dei ricavi e della redditività.

C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

In considerazione dell'esiguità della propria partecipazione in TRM S.p.A. il Comune di Venaria Reale non riesce a determinare un'azione incisiva sull'amministrazione della società e sulle sue strategie.

Un'attività di indirizzo viene espletata nei confronti degli Amministratori Comunali che partecipano alle Assemblee societarie cui è stato chiesto di contribuire sempre, con i propri interventi e l'espressione dei propri voti, al perseguimento dell'interesse pubblico, al contenimento e alla riduzione generale dei costi di gestione, alla riduzione dei costi degli organi di amministrazione e di controllo, nonché alla razionalizzazione delle attività espletate da TRM.

Inoltre un'attività che il Socio Comune di Venaria Reale può esplicitare è quella di controllo sull'operato degli amministratori tramite l'istituto dell'accesso agli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione di TRM, con il fine di migliorare e massimizzare i risultati raggiunti dalla società medesima.

E' stato verificato che la società ha provveduto ad adottare, nonché a pubblicare sul proprio sito istituzionale, il Piano per la trasparenza e l'integrità per l'anno 2015 ai sensi del il D.Lgs. 33/2013, della Legge 6 novembre 2012 n. 190 in materia di repressione della corruzione e del Piano Nazionale Anticorruzione.

C.4.3. RISPARMI CONSEGUITI

Il Comune di Venaria Reale non versa alla società alcun contributo o altra erogazione di diversa natura. L'unico esborso risale al momento dell'acquisto delle 135.660 azioni dal Comune di Settimo Torinese, operazione che era stata suddivisa in tranches e che si è conclusa nell'anno 2009.

Con riferimento ai dividendi per i Soci, si fa presente che l'utile d'esercizio conseguito alla data del 31/12/2014 e pari ad euro 10.516.285,00 è stato interamente destinato a copertura delle perdite pregresse.

Dal Budget 2016 risulta che la società potenzialmente conseguirà un risultato d'esercizio pari ad euro 8.011.851,00. Nella relazione al Budget viene indicato che non si ipotizza alcuna distribuzione agli azionisti di dividendi dell'utile 2015, il quale verrà destinato a riserva legale per il 5% e portato a nuovo per la quota rimanente.

C.4.4. NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016

Controllare l'operato degli amministratori tramite l'istituto dell'accesso agli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione di TRM, con il fine di migliorare e massimizzare i risultati raggiunti dalla società medesima, in funzione della valorizzazione dell'investimento effettuato e della realizzazione degli indirizzi ambientali ed ecologici dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale.

Ragione Sociale Società Partecipata **Zona Ovest di Torino S.r.l.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	15,80 %	

Se indiretta, indicare società intermedia

Settore di attività

La società svolge attività volte in particolare alla promozione ed allo sviluppo sociale, economico ed infrastrutturale dell'Area Metropolitana Ovest di Torino.

Gli enti locali facenti parte della *Zona Ovest* partecipano alla società stessa, costituita quale ente esponenziale del patto territoriale, per favorire lo sviluppo del territorio intercettando finanziamenti ed altre opportunità derivanti dall'Unione Europea.

Altro

(ulteriori informazioni di sintesi eventualmente utili o necessarie)

Il Comune di Venaria Reale è stato uno degli undici Comuni che hanno dato vita alla società per farle assumere il ruolo di Soggetto Responsabile dei due Patti Territoriali (Generalista e Agricolo) promossi nel 1999, e attualmente ne detiene il 15,80% del capitale sociale ammontante ad euro 100.000,00.

C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La situazione attuale congiunturale di crisi economica, con le conseguenti difficoltà di sviluppo industriale e la forte disoccupazione, attribuiscono alla Società un ruolo centrale nella creazione di una rete di coordinamento, sostegno e sviluppo, accrescendone anche le competenze a seguito del nuovo contesto metropolitano.

Poiché il Patto Territoriale è la sede in cui avvengono la discussione e la concertazione per mettere in atto azioni comuni, la partecipazione è stata mantenuta in quanto appare importante e necessaria per l'attività istituzionale della Città di Venaria Reale.

C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Il Coordinamento dei Comuni della Zona Ovest di Torino, composto dai Sindaci degli undici Comuni promotori, tra cui il Comune di Venaria Reale, ha il compito di confrontare e connettere le politiche locali, di assicurare un'unica direzione delle politiche e dei processi pubblici, di rendere disponibili le strutture comunali assecondando nelle diverse materie i progetti approvati, di portare agli altri partner le linee di intervento di parte pubblica e, non di minore importanza, di assicurare il finanziamento del Patto.

Gli obiettivi gestionali vengono definiti in seno ai Tavoli di Coordinamento cui partecipa, tra gli altri, anche il Sindaco del Comune di Venaria (o un suo delegato).

Degli undici Comuni Soci, il Comune di Venaria Reale con la sua percentuale di partecipazione al capitale sociale pari al 15,80 % è il quarto Socio in ordine di peso all'interno della compagine sociale. Nessun Socio detiene la maggioranza del capitale.

Inoltre il Coordinamento dei Comuni individua di volta in volta uno o più Comuni capofila, che agiscono per conto delle altre Amministrazioni su specifiche tematiche, provvedendo all'attività amministrativa ed alle iniziative necessarie alla realizzazione di quanto previsto nei protocolli e negli accordi tra le parti.

Nel coordinamento Comuni del 22 Ottobre 2007 il Comune di Venaria Reale era stato individuato *Comune Capofila* per il *Tavolo Tematico Politiche culturali e per il turismo*.

Il Comune di Venaria opererà sempre affinché le decisioni che verranno prese in sede di concertazione siano rivolte al massimo contenimento della spesa pubblica, in particolare in seno al Tavolo Tematico di cui è *Comune Capofila*, senza per questo pregiudicare i servizi offerti alla cittadinanza.

C.4.3. TEMPISTICA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Di seguito i principali affidamenti alla società nel corso del 2015:, anche proposti ai Soci dalla società Zona Ovest:

- progetto sperimentale di politica attiva del lavoro, per la ricollocazione sul mercato del lavoro di 12 disoccupati tra i 30 e i 45 anni (il progetto è stato indirizzato ad un target di beneficiari non coperto da altre misure di intervento in materia di politiche attive del lavoro);
- programma Leonardo Da Vinci progetto “Passport FOR Work 2” - Tirocini Internazionali per giovani tra i 18 ed i 35 anni, disponibili sul mercato del lavoro, a sostegno della mobilità nell’Unione Europea;
- gestione partenariato per la richiesta del contributo ELENA (al fine di ottenere fondi per la riqualificazione energetica degli edifici la Città di Venaria Reale ha deciso di aderire ad un partenariato composto dai Comuni di Alpignano, Bottigliera Alta, Collegno, Druento, Grugliasco, Pianezza, Rivoli, Rosta, San Gillio, Venaria Reale, Villarbasse e unione N.E.T. per la richiesta del contributo ELENA attraverso l'utilizzo di della società Zona Ovest quale soggetto strumentale delle amministrazioni del territorio).

In merito alla lettera prot. n. 19421/2015 inviata dalla Città di Venaria Reale e citata a pagina 3 della presente relazione, la società ha provveduto ad inoltrare al Comune una lettera di riscontro con la quale comunica che sono stati redatti il “Piano triennale di prevenzione della corruzione” e il “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”. Inoltre è stata pubblicata sul sito istituzionale di Zona Ovest la relazione del Responsabile per la prevenzione e la corruzione per l’anno 2015 nell’apposita sezione “Amministrazione Trasparente”.

C.4.4. RISPARMI CONSEGUITI

Tramite il contributo ELENA sono proseguite le azioni di efficientamento energetico del patrimonio pubblico, generando maggiori livelli di risparmio e più elevati indici di redditività degli investimenti. In particolare è stato deciso di seguire una linea comune che ottimizzi le scelte strategiche di ciascuna Amministrazione aderente in un quadro territoriale più ampio, tramite la redazione di uno studio di fattibilità ed espletamento di una gara di project financing per la realizzazione degli interventi.

Nel progetto di costruzione del Project sono stati coinvolti, sia sul piano politico che sul piano tecnico, l’ANCI, la Regione Piemonte e la Città Metropolitana.

C.4.5. NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016

La società dovrà operare con efficienza, garantendo che non vi sia spreco di risorse a danno dei cittadini/utenti. Dovrà essere conseguito il miglior risultato possibile nonostante le possibili riduzioni negli importi dei trasferimenti a carico dei Comuni Soci.

Il Comune di Venaria monitorerà lo “stato di salute” della società analizzandone i bilanci e attivando, nell’ambito della programmazione e del controllo strategico di gruppo, un opportuno sistema di reporting che evidenzia periodicamente i risultati raggiunti (qualità dei servizi, costi, ricavi, margini, ...).

In occasione dell’Assemblea del 29/02/2016 di CIDIU S.p.A. sarebbe dovuta essere discussa l’operazione di concentrazione societaria tra CIDIU e Zona Ovest di Torino Srl; tuttavia in data 14/03/2016 è pervenuta ai Soci una comunicazione da CIDIU S.p.A. che il punto all’ordine del giorno non è stato trattato e che l’Assemblea in parola è stata convocata nuovamente per lunedì 21 marzo 2016.

Pertanto alla data di redazione del presente documento non è possibile fornire ulteriori ragguagli in merito all’operazione straordinaria in parola.

Ragione Sociale Società Partecipata **CIDIU S.p.A.**

Tipo di partecipazione	Diretta <input checked="" type="checkbox"/>	Indiretta <input type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	2,964 %	
Se indiretta, indicare società intermedia		

In ossequio alla Legge Regionale n. 24/2002, nel 2003 dalla scissione del "Consorzio Intercomunale di Igiene Urbana" (CIDIU) sono sorti due organismi: CADOS (Consorzio Ambiente Dora Sangone) e CIDIU S.p.A. (Centro Intercomunale di Igiene Urbana S.p.A., società cui è stato trasferito, con la scissione, l'intero complesso aziendale, con immobilizzazioni, personale, organizzazione aziendale, autorizzazioni e concessioni di legge.

Settore di attività

La società assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'art. 14 del D. Lgs 5 febbraio 1997, n. 22 e all'art. 8 della Legge Regione Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24.

Altro

Attualmente CIDIU S.p.A. svolge i servizi ricevuti in affidamento attraverso la controllata "Cidiu Servizi S.p.A." nel rispetto della normativa in materia di affidamenti diretti a società di capitale interamente pubblico. La predetta "controllata" svolge il servizio di nettezza e raccolta rifiuti su tutto il territorio del Consorzio di Bacino 15, facente capo al Consorzio CA.DOS., ai sensi della Legge Regionale vigente in materia ambientale ed in forza di apposito contratto "in house" avente scadenza il 2021.

C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

La società non è oggetto di alienazione anche alla luce del modello disciplinato dal legislatore in ordine al servizio pubblico dei rifiuti.

Il contratto quadro di servizio è stipulato a livello consortile tra CADOS e CIDIU Spa in data 07/04/2006. Successivamente è stato stipulato il disciplinare tecnico standard per tutti i Comuni del Consorzio e il disciplinare tecnico attuativo per la gestione dei servizi di igiene urbana per il Comune di Venaria Reale (stipulato in data 19/03/2012 - rep. n. 50 – revisionato nell'anno 2013).

Si ritiene che Cidiu S.p.A sia un'importante e sana realtà societaria e che il suo mantenimento in vita, nei termini indicati, sia pienamente conforme ai principi enunciati dalla Legge n. 190/2014.

La società opera non solo come un importante tramite tra i Comuni soci e la società che gestisce la raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, ma detiene inoltre la proprietà di due discariche esaurite e ha rilasciato le garanzie previste dalla legge a favore della Provincia di Torino per la post-gestione, che andrà a scadere nel 2018 e nel 2023.

Inoltre è intenzione dell'Amministrazione mantenere la quota di partecipazione in CIDIU per garantire un servizio di interesse pubblico locale che il Comune non potrebbe in alcun modo assumere direttamente.

Infine si segnala come la partecipazione azionaria di CIDIU nel capitale sociale di SMAT S.p.A. abbia finora rappresentato una buona soluzione in quanto ha permesso ai Comuni del Bacino di esprimere posizioni unitarie in sede assembleare di Smat, dopo aver valutato nella sede assembleare di CIDIU l'opportunità di tali decisioni.

C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

Attualmente CIDIU si trova ad affrontare una fase importante di riorganizzazione, al termine della quale verrà trasformata nella società che permetterà di gestire in via unitaria e coordinata gli interessi pubblicistici del territorio della zona omogenea della città metropolitana.

In questa fase di evoluzione societaria è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione nelle società CIDIU e, indirettamente, in Cidiu Servizi S.p.A.

Nello specifico, è stata attuata la fusione tra Covar14 e Cados-Cidiu per la creazione di un maxi-consorzio per la gestione dei rifiuti e dei servizi di igiene urbana nell'area sud-ovest torinese. Obiettivo della manovra (il cui valore ammonta a circa 70 milioni di euro) è di creare economie di scala, diminuendo i costi in bolletta a carico dei cittadini, anche se non prima di due o tre anni. Tramite questa procedura, è stato individuato un partner privato che potrà detenere il 49% della nuova società, che avrà una concessione ventennale.

E' stato firmato martedì 24 novembre con atto di rogito del notaio Andrea Ganelli l'atto di costituzione della Newco, la società unica formata da Covar14 e Cidiu Servizi S.p.A., per la gestione integrata dei rifiuti urbani ed è stato approvato lo statuto della nuova società che dovrà subentrare nella gestione. E' nata ufficialmente la Srl che delinea nuove prospettive nel settore dei servizi ambientali, per i 19 Comuni dell'area Torino sud e i 17 dell'area ovest.

La Newco parte con un capitale sociale di 10.000 euro, equamente diviso tra i due soci fondatori, in vista di un futuro aumento di capitale sotto forma di beni e servizi, quando la società assumerà la forma definitiva di "società per azioni", con l'ingresso di un socio privato cui è destinato il 49% delle quote.

Il 51% resterà in capo ai due soci pubblici o di derivazione pubblica, ognuno con il 25,5% delle quote. L'attuale sede è a Collegno, in via Torino 9, presso CIDIU S.p.A. La nascita della Newco è destinata a trasformare l'attività di Covar14 e CIDIU, con l'obiettivo di ottimizzare i servizi e ridurre le tariffe a carico dei cittadini.

C.4.3. TEMPISTICA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Comune di Venaria Reale, seppur con la propria esigua partecipazione al capitale sociale (2,964 %) e quindi con il limitato peso delle proprie votazioni in senso all'Assemblea, ha continuato a sostenere l'importanza che la società concorra sempre a migliorare la qualità della vita quotidiana dei cittadini e la vivibilità degli spazi urbani, svolgendo un servizio in favore della collettività e del territorio pur in presenza di cospicui tagli alla spesa pubblica. Anche se gli obiettivi vengono definiti dal Consiglio di Amministrazione e successivamente approvati dall'Assemblea dei Soci, il rappresentante del Comune di Venaria Reale in sede assembleare ha operato al fine di garantire il mantenimento, da parte della società, di alti livelli di servizio all'utenza.

Con riferimento agli organi sociali, si segnala che nel 2015, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 95/2012, si è proceduto alla riduzione del compenso fisso complessivo del Consiglio di Amministrazione che, fino alla nomina del nuovo C.d.A., sarà pari all'80% del costo sostenuto nel 2013 per i compensi degli amministratori.

Era stata convocata per il 29/02/2016 un'Assemblea dei Soci di CIDIU nel cui ordine del giorno era prevista la trattazione dell'argomento "Aggiornamento sullo sviluppo del progetto Società Metropolitana dei Rifiuti tra Covar 14 e Cidiu Servizi S.p.A. già costituita con la denominazione Newco Srl". In tale occasione sarebbe stato esposto il cronoprogramma degli adempimenti, le perizie di conferimento di Covar 14 e Cidiu Servizi S.p.A. in Newco Srl, la determinazione delle partecipazioni sociali di Covar 14 e Cidiu Servizi S.p.A. in Newco Srl e la disamina del Piano Industriale.

Inoltre nella medesima adunanza si sarebbe dovuto approvare, tra le altre cose:

- l'autorizzazione all'Amministratore Unico di Cidiu Servizi S.p.A. ad effettuare il conferimento in Newco Srl dell'azienda e dei beni di Cidiu Servizi S.p.A. (unitamente al conferimento di beni da parte di Covar 14),
- l'autorizzazione all'Amministratore Unico di Cidiu Servizi S.p.A. ad approvare lo Statuto della Società Unica mista in forma di "società per azioni" e a deliberare la trasformazione in "società per azioni",
- l'autorizzazione alla vendita del 49% delle azioni di Newco S.p.A.,
- l'autorizzazione all'Amministratore Unico di Cidiu Servizi S.p.A. ad approvare e sottoscrivere i Patti parasociali della Società Unica mista.

Tuttavia in data 14/03/2016 è pervenuta ai Soci una comunicazione da CIDIU S.p.A. in merito alla non trattazione di alcuni argomenti (nel corso dell'Assemblea predetta del 29/02/2016) e alla conseguente prosecuzione dell'adunanza in data lunedì 21 marzo 2016. Pertanto non è possibile, alla data di redazione del presente documento, fornire ragguagli definitivi sulle operazioni straordinarie che interessano le società CIDIU S.p.A. e Cidiu Servizi.

C.4.4. NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016

La società dovrà operare con efficienza, garantendo che non vi sia spreco di risorse a danno dei cittadini/utenti. Il Comune di Venaria monitorerà lo "stato di salute" della società analizzandone i bilanci e attivando, nell'ambito della programmazione e del controllo strategico di gruppo, un opportuno sistema di reporting che evidenzia periodicamente i risultati raggiunti (qualità dei servizi, costi, ricavi, margini, ...).

Ragione Sociale Società Partecipata **CIDIU SERVIZI S.p.A.**

Tipo di partecipazione	Diretta	Indiretta <input checked="" type="checkbox"/>
Quota di partecipazione detenuta dall'amministrazione	2,964 %	
Se indiretta, indicare società intermedia	CIDIU S.p.A.	

Settore di attività

La società è interamente controllata da CIDIU S.p.A. e svolge i servizi ricevuti in affidamento nel rispetto della normativa in materia di affidamenti diretti a società di capitale interamente pubblico. Nel dettaglio, svolge il servizio di nettezza e raccolta rifiuti su tutto il territorio del Consorzio di Bacino 15, facente capo al Consorzio CA.DOS., ai sensi della Legge Regionale vigente in materia ambientale ed in forza di apposito contratto “*in house*” avente scadenza il 2021.

Altro

C.4.1. MOTIVAZIONE DELLA SCELTA EFFETTUATA

Cidiu Servizi S.p.A. ha iniziato l'attività il 1° gennaio 2009 a seguito della cessione del ramo d'azienda da parte di CIDIU S.p.A.

La società agisce quale strumento organizzativo di numerosi Comuni e di Cados, per la gestione dei servizi pubblici locali nel proprio territorio. Il regime della società è quello *in house*.

Per il Comune di Venaria Reale, pertanto, Cidiu Servizi S.p.A. risulta essere una partecipazione indiretta, sulla quale la volontà dell'Amministrazione è di realizzare, con un accordo di natura sovra comunale, il sistema metropolitano dei rifiuti.

Dal 1° gennaio 2014 è diventato operativo un riassetto infragruppo propedeutico alla futura riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti nella Città Metropolitana di Torino, il quale ha previsto tra le altre cose anche il conferimento da CIDIU S.p.A. dell'impianto ex Punto Ambiente con l'annessa discarica.

Al momento è in corso il processo di costituzione di una società, diretta allo svolgimento di raccolta dei rifiuti urbani presso i Comuni facenti parte delle aree riferibili ai consorzi Covar 14 e CADOS ed alla contestuale gara per la individuazione di un socio privato operativo (gara a doppio oggetto per servizio ventennale di raccolta dei rifiuti).

Per tale motivo Cidiu Servizi S.p.A. è destinata ad estinguersi in esito al completamento della procedura di gara:

- nella Società Unica Cidiu Servizi S.p.A. dovrebbe detenere, dopo l'ingresso del socio operativo privato, una partecipazione pari al 25,5%;
- Cidiu Servizi S.p.A., dal momento che dovrà conferire nella citata Società Unica tutta la propria azienda, resterebbe unicamente titolare della partecipazione e del denaro proveniente dalla cessione di una parte della partecipazione originaria, cessando dunque l'attività diretta;
- di conseguenza non avrebbe più dipendenti e pertanto può fin d'ora ipotizzarsi che dopo l'approvazione del bilancio di esercizio 2015, potranno maturare le condizioni per ottenere un evidente risparmio di costi di gestione.

Si dovrà realizzare, con un accordo sovra comunale, il sistema metropolitano dei rifiuti con la conseguente cessione di quote di partecipazione.

C.4.2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'AZIONE

In questa fase di evoluzione societaria è intenzione dell'Amministrazione mantenere la partecipazione nelle società CIDIU S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A. ed attendere la conclusione dell'attuale riorganizzazione del sistema di raccolta dei rifiuti nella Città Metropolitana di Torino.

C.4.3. TEMPISTICA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il Comune di Venaria Reale ha titolo a partecipare unicamente alle Assemblee di CIDIU S.p.A. e non di quelle della società indirettamente partecipata Cidiu Servizi S.p.A.

In merito all'Assemblea dei Soci di CIDIU S.p.A. convocata per il 29/02/2016 e nel cui ordine del giorno era prevista la trattazione di numerosi argomenti attinenti Cidiu Servizi S.p.A., si rimanda all'apposita sezione dedicata alla società CIDIU S.p.A. e si fa presente che in data 14/03/2016 è pervenuta ai Soci una comunicazione da CIDIU S.p.A. in merito alla non trattazione di alcuni argomenti (nel corso dell'Assemblea predetta) e alla conseguente prosecuzione dell'adunanza in data lunedì 21 marzo 2016. Pertanto non è possibile, alla data di redazione del presente documento, fornire ragguagli definitivi sulle operazioni straordinarie che interessano Cidiu Servizi S.p.A.

C.4.4. NUOVI OBIETTIVI PER L'ANNO 2016

Ridefinizione contrattuale degli oneri e delle responsabilità e quindi revisione del Disciplinare Tecnico Attuativo, che regola la tipologia di servizio che la società deve erogare ai Soci.

Garantire che la società operi con efficienza, senza spreco di risorse a danno dei cittadini/utenti. Il Comune di Venaria monitorerà lo "stato di salute" della società analizzandone i bilanci e attivando, nell'ambito della programmazione e del controllo strategico di gruppo per il tramite della controllante CIDIU S.p.A., un opportuno sistema di reporting.